Festivalbar a Trieste

DUE NOTTI MAGICHE

Oggi e domani in piazza dell'Unità la colonna sonora dell'estate 2006

di Carlo Muscatello

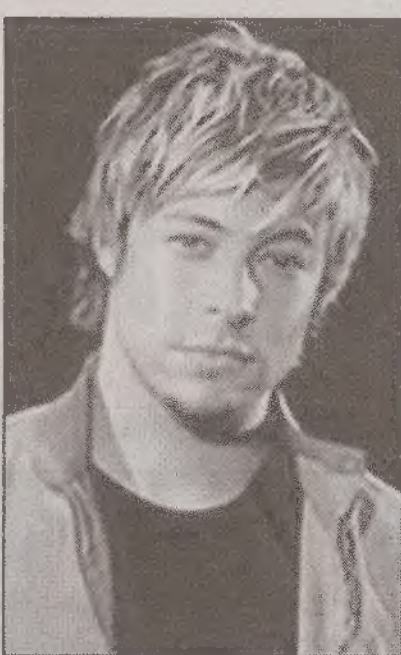
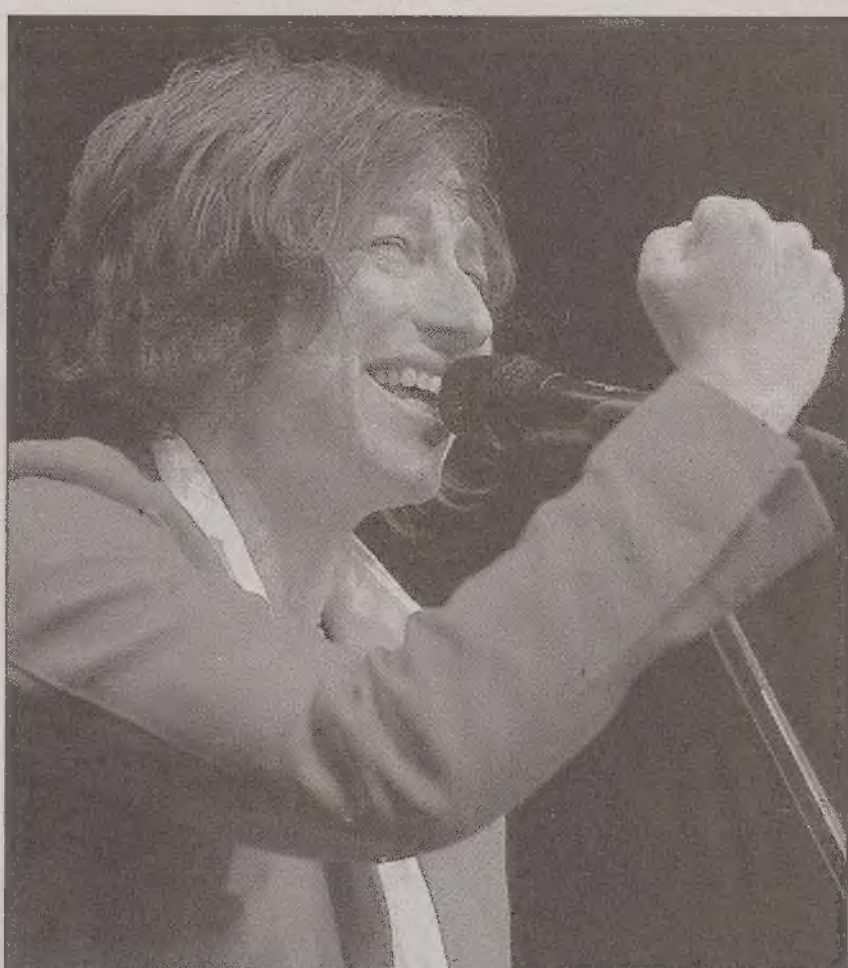
Volete sapere quale sarà la colonna sonora dell'estate che sta cominciando? Beh, allora dovete venire oggi e domani a Trieste, in piazza dell'Unità. Dove fa tappa il fantasmagorico carrozzone del Festivalbar, la rassegna nata nel 1964 da una felice intuizione di Vittorio Salvetti (premiare le canzoni più gettonate nei juke-box...), ma poi sopravvissuta in un mondo dai costumi musicali diversissimi. E giunta ormai alla 43.a edizione, grazie negli ultimi anni all'impegno di Andrea Salvetti, figlio del patron nel frattempo scomparso.

A Trieste, stasera e domani sera, si registrerà il materiale che servirà ad allestire ben tre puntate del programma che Italia 1 proporrà fra giugno e luglio. Gli artisti? Ligabue, Gianna Nannini (con il nuovo singolo «Io»), Mary J. Blige («One»), il belga Novastar («Never back down»), i Darkness (considerati gli eredi dei Queen), Nate James, Carmen Consoli...

E ancora Zeroassoluto, Omar Pedrini (che torna in scena dopo i seri problemi di salute), Mario Venuti, James Kakande con «You, you, you», Rihanna con il singolo caraibico «S.o.s.», Cesare Cremonini, Neffa, Piero Pelù, L'Aura, Skye (ex Morcheeba), The Feeling, Duncan James (ex Blue), Sugarfree, Baustelle, Negramaro (premio rivelazione al Festivalbar 2005, dopo essere stati bocciati a Sanremo...), la nuova accoppiata della musica italiana formata da Edoardo Bennato e Alex Britti («Notte di mezza estate»), e ancora Mondo Marcio assieme ai Finley.

Tutti nomi conosciuti e apprezzati dai giovanissimi. Alcuni forse non sono ancora noti al grandissimo pubblico, ma essere stati scelti per il cast del Festivalbar (che ogni anno significa anche una doppia compilation, la «rossa» e la «blu», sempre ai vertici delle classifiche di vendita...) rappresenta una garanzia assoluta. Insomma, se non conoscete qualche nome, tranquilli. Ma sappiate che potrebbe nascondere il protagonista di qualche successo dell'estate 2006.

Presentano il Mago Forest, Cristina Chiabotto e Ilary Blasi. Che già nel gala di apertura napoletano, in piazza del Plebiscito, hanno dimostrato di funzionare egregiamente, mischiando freschezza e ironia, per le esigenze della manifestazione.

Le due serate cominceranno alle 20.30 e verranno trasmesse su Italia 1 martedì 20 e 27 giugno e il 4 luglio. Si canta dal vivo, in alcuni casi su basi musicali preregistrate. E si finisce a notte tarda. Tardissima. Insomma, per due sere Trieste può anche fare uno strappo alla regola. Un po' com'è successo l'estate scorsa con l'Isle of Mtv, anche se il pubblico che arriverà sarà di certo meno numeroso. Ma la grande visibilità che ne deriverà per la città, forse, giustifica un piccolo sacrificio.

Da sinistra: Gianna Nannini, che cantò a Trieste anche al Festivalbar del 1986, è fra i protagonisti di questa sera; l'inglese Duncan James, ex Blue, nuovo idolo delle ragazzine; i Darkness, eredi musicali dei Queen

Oggi e domani pomeriggio le prove di gruppi e cantanti. Le serate in onda su Italia Uno il 20 e 27 giugno e il 4 luglio

Attesi in quindicimila in piazza dell'Unità

La tappa triestina promossa dalla Regione: ecco tutti i numeri del grande evento

TRIESTE Anche dj Francesco tra le star che stasera si esibiranno in piazza dell'Unità. L'ex «isolano famoso» porterà a Trieste «Non cado più», il singolo che racconta il dolore per una storia d'amore finita e la voglia di ricominciare, partendo da se stessi.

Francesco arriverà a Trieste senza l'appellativo di «dj», perchè, dopo la full immersion statunitense e l'uscita del nuovo lavoro, l'artista si sente cambiato e pronto a una nuova fase della propria carriera artistica. «Anche se non rinnego nulla di ciò che ho fatto finore - dice - sento che dentro di me sto cambiando e ho voglia di esprimere sentimenti nuovi».

Intanto, stasera, dopo la presentazione di rito del trio Blasi-Forest-Chiabotto, potremo ammirare Mary J.Blige, Novastar, James Kakande, Rihanna e l'inedita accoppiata della nuova musica italiana Mondo Marcio-Finley. Sono inoltre previste le esibizioni di The Darkness, Skye, Duncan James, The Feeling, Gianna Nannini, Carmen Consoli, Edoardo Bennato & Alex Britti.

Completeranno la seconda tappa del Festivalbar - promossa e sostenuta dalla Regione - i Negramaro, Cesare Cremonini, Omar Pedrini, Ligabue, Skin, gli Zero Assoluto – che presenteranno in esclusiva il nuovo singolo per l'estate «Sei parte di me», scritto da Matteo Maffucci e Thomas De Gasperi, con la collaborazione di Enrico Sognato e Danilo Pao –, Finley e Mondo Marcio con «Diventerai una star», Sugarfree, Mario Venuti, Nate James e Baustelle.

L'**apertura** dei cancelli avverrà alle 18.30, mentre sarà ancora possibile acquistare, dalle 15 in poi, i biglietti alle casse.

Cento operatori stanno dietro la macchina del Festivalbar e accuratissimi sono i controlli dell'area: dallo scorso venerdì due **vigilantes** dell'organizzazione vegliano sul **palco**, posizionato di fronte al municipio ed esteso per un area di 24 metri per 18. Un addetto è invece incaricato della sorveglianza notturna dell'apparecchiatura.

La puntata verrà registrata grazie all'ausilio di una decina di **telecamere**, di cui una specificatamente impiegata per le riprese aree. Il gioiellino d'ultima generazione verrà montato su un doppio cavo posto a un'altezza di 30 metri, che «volerà» dalla Prefettura fino al municipio, immortalando i triestini (e non) che assisteranno allo show. Dieci led risultano sistemati sulla pedana, mentre la corrente utilizzata è da 800 chilowatt: il salotto buono di Trieste sarà illuminato a giorno.

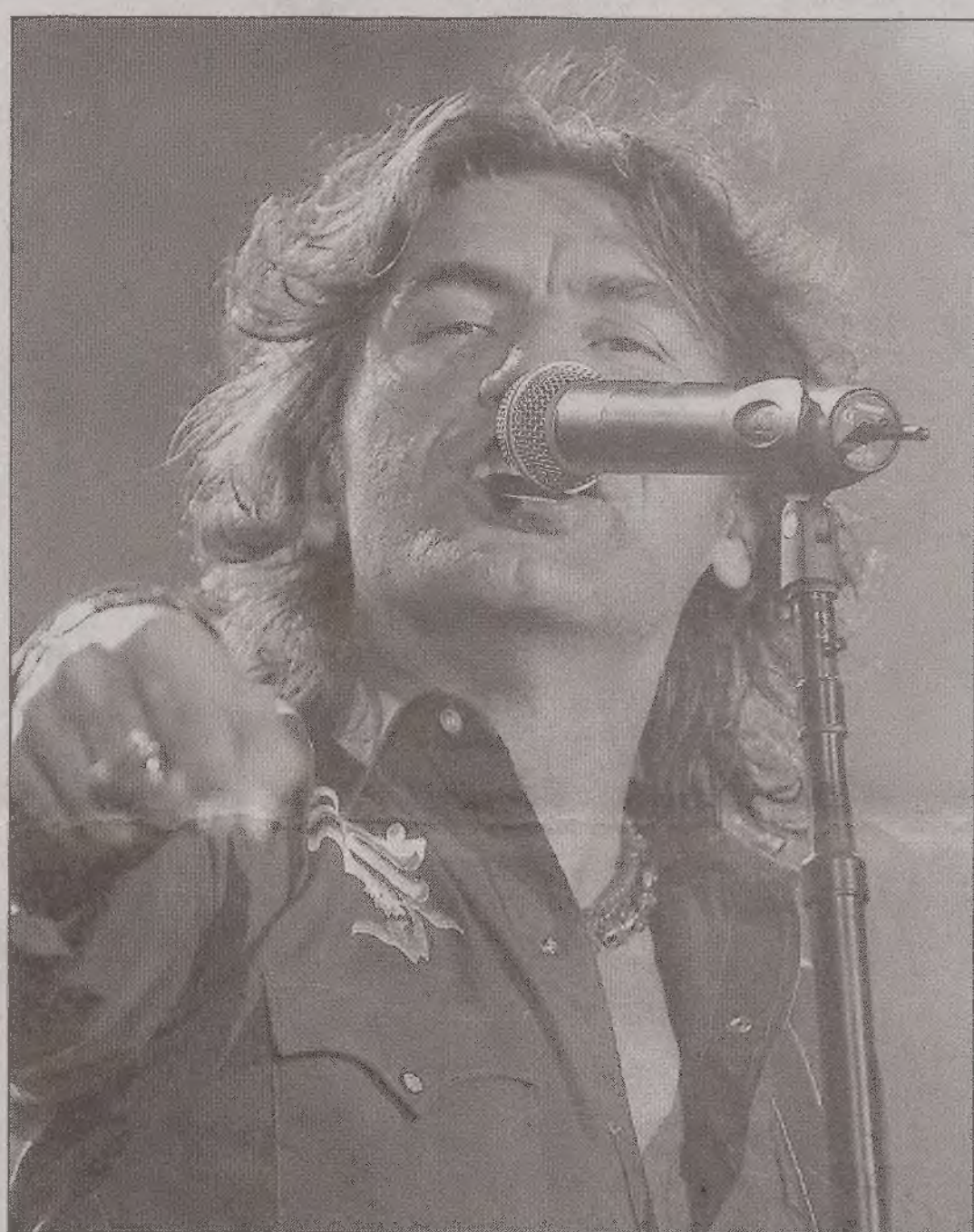
Deborah Ann Dyer alias Skin

Ieri alle 20.30 i tre presentatori del Festivalbar hanno eseguito le **prove generali** dello show, tirando avanti fino alle 23.30: oggi toccherà ai cantanti, dalle 14 alle 19 (e domani idem).

Lo spettacolo non potrà essere visto dai **non paganti**, perché tutta la piazza - da Scala Reale fino alle Rive - sarà vietata ai pedoni.

Sono attesi in piazza Unità almeno 7 mila spettatori a sera. Il sostituto commissario Stanislao Capasso garantisce il servizio di prevenzione con una cinquantiina di uomini, nonchè la protezione degli artisti, e raccomanda al pubblico «di non accalcarsi all'ultimo momento sotto il palco e di attrezzarsi per il caldo».

Attenzione anche alla **viabilità**: da venerdì la Polizia municipale ha fissato il divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli su piazza Piccola e da ieri alle 14 fino a sabato alle 8 sulla riva del Mandracchio nel tratto compreso tra Scala Reale e via Mercato Vecchio, in piazza dello Squero Vecchio e in via dell'Orologio. Dalle 16.30 di oggi fino alla fine della manifestazione c'è divieto di transito pedonale progressivo su piazza dell'Unità d'Italia fino a Scala Reale (nelle aree di competenza del Comune) con divieto di transito (dalle 18.30) per tutti i veicoli sulla Riva del Mandracchio e riva Caduti per l'Italianità (solo rive interne) nel tratto compreso tra piazza Tommaseo e via Mercato Vecchio. E a causa della chiusura al traffico di Rive dintorni per i melomani che vorranno assistere alla rappresentazione di «**Traviata**» al Teatro Verdi potranno parcheggiare al Foro Ulpiano o al Silos (4 euro, presentando il biglietto per il «Verdi»). Deroghe solo per mezzi di trasporto pubblico, veicoli in emergenza e forze dell'ordine.

Tiziana Carpinelli

Il rocker emiliano Luciano Ligabue sarà fra i protagonisti della seconda serata

I PRESENTATORI

Dalla tv al palcoscenico

Il Mago Forest tra le bellissime Ilary e Cristina

A condurre la 42.ma edizione del Festivalbar è il terzetto di protagonisti della stagione televisiva 2006: Ilary Blasi, Cristina Chiabotto e il Mago Forest.

ILARY BLASI. A lungo fidanzata e poi moglie del fuoriclasse della Roma e della Nazionale Francesco Totti, la bella ex fotomodella è nata a Roma il 28 aprile 1981. A soli 5 anni ha ottenuto una particina nel film di Giorgio Capitani «David e David», a 6 anni era sul set di «Da grande» di Franco Amurri, poi ha gitato nel «Vizio di vivere» con Dino Risi. La popolarità arriva però nel 2001 grazie alla televisione e alle sue apparizioni come «Letterina» di Gerry Scotti a «Passaparola» (fino al 2003). Fabio Fazio l'ha voluta accanto a se nella trasmissione «Che tempo che fa» su Raitre. Dopo il matrimonio con Totti nel giugno 2005, in novembre ha dato alla luce Christian. Ha presentato con Giorgio Panariello il Festival di Sanremo 2006.

Ilary Blasi

Il Mago Forest

MAGO FOREST. Al secolo Michele Foresta, diplomato alla scuola di mimo a Milano, cabarettista, dal 1997 è una delle colonne di «Zelig», mentre nel 2001 inizia la collaborazione con la Gialappa's band, dando vita al surreale presentatore di «Mai dire Grande Fratello» etc. Al suo attivo anche due libri: «Come diventare maghi in quindici minuti» (1993) e «Ma quante ne so?!?» (2002).

Cristina Chiabotto

CRISTINA CHIABOTTO. Lanciata dal concorso Miss Italia, vinto nel 2004, ha trionfato nella seconda edizione di «Ballando con le stelle». Bionda, occhi chiari, è la Miss Italia più alta (182 cm) della storia del concorso. Paolo Bonolis l'ha voluta ad «Affari tuoi», nella puntata finale della Lotteria Italia e al Festival di Sanremo 2005. Juventina doc, è testimonial per uno spot di acqua minerale con Alessandro Del Piero.

I PROTAGONISTI DELLE DUE SERATE IN PIAZZA DELL'UNITÀ

PRIMA SERATA: GIOVEDÌ

GIANNA NANNINI · I DARKNESS · CARMEN CONSOLI · CESARE CREMONINI · DUNCAN JAMES · THE FEELING

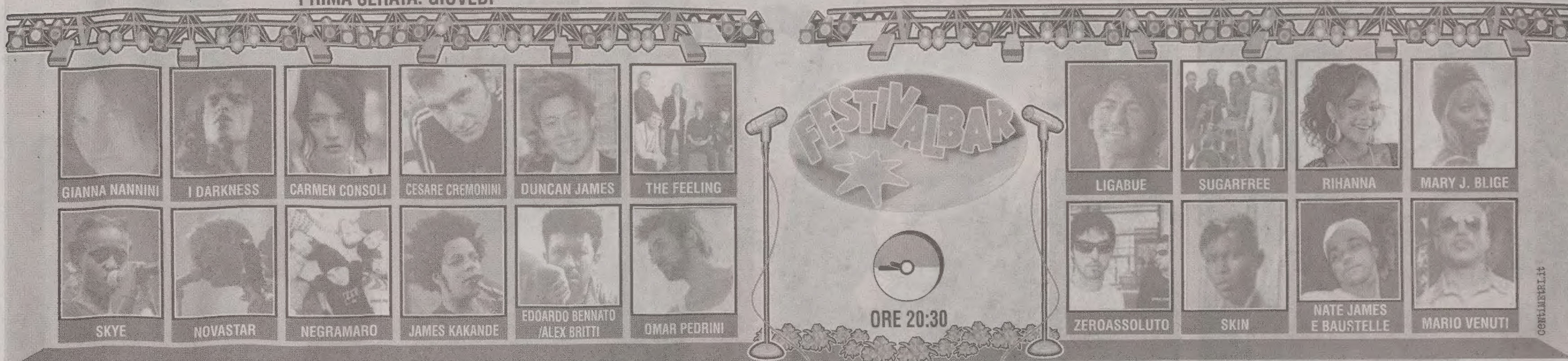
SKYE · NOVASTAR · NEGRAMARO · JAMES KAKANDE · EDOARDO BENNATO /ALEX BRITTI · OMAR PEDRINI

FESTIVALBAR

ORE 20:30

SECONDA SERATA: VENERDÌ

LIGABUE · SUGARFREE · RIHANNA · MARY J. BLIGE

ZEROASSOLUTO · SKIN · NATE JAMES E BAUSTELLE · MARIO VENUTI

La popolare kermesse canora dell'estate ritorna oggi e domani a Trieste con nomi all'altezza del megapalco e della grande platea televisiva

Ligabue, i Darkness, la Nannini tra le star dello show

Nel cast anche il duo Bennato-Britti, i Negramaro e Mary J. Blige, regina dell'hip-hop caraibico

TRIESTE Oggi e domani pomeriggio prove generali in piazza dell'Unità per le due serate del Festivalbar con il trio di presentatori e, tra gli altri, Ligabue, i Darkness e Gianna Nannini. Oggi e domani sera, dalle 20.30, lo spettacolo vero e proprio.

Il Festivalbar ritorna a Trieste con nomi all'altezza del suo megapalco. Il cast delle due serate è di assoluto livello: questa sera Gianna Nannini, i Darkness, Carmen Consoli, Cesare Cremonini, Duncan James, Skye, Novastar, Negramaro, James Kakande a cui si aggiunge l'inedita coppia d'assi Bennato/Britti con «Notte di mezza estate», The Feeling, nuovo quintetto pop britannico con il brano «Sewn» e il redivivo Omar Pedrini, ex Timoria, che dopo un periodo difficile torna sulla scena con il cd autobiografico «Pane burro e medicine» e canterà «Shock».

Domani sera, invece, sfileranno Ligabue, Sugarfree, Rihanna, Mary J. Blige, la coppia Mondo Marcio-Finley, Zeroassoluto, Skin, Nate James e Baustelle con la novità dell'ex Denovo Mario Venuti; il cantautore siciliano proporrà «È stato un attimo», terzo estratto dall'album «Magneti» dopo «Qualcosa brucia ancora» e la sanremese «Un altro posto nel mondo».

Gianna Nannini, che nel 1986 a Trieste cantò «Bello e impossibile», eseguirà il brano «Io». I **Darkness**, eredi musicali dei Queen, ritornano proprio a Trieste dopo un'assenza di quattro anni dalle piazze del Festivalbar, e apriranno la prima serata con il brano «One way ticket», dall'album «One way Ticket to Hell».

Attesissima anche la «cantantessa» **Carmen Consoli**, che presenta «Signor Tentenna» dall'album «Eva contro Eva». Le «mule» potranno lustrasi gli occhi con il nuovo idolo delle ragazzine, l'ex Blue **Duncan James**, in heavy rotation con il brano «Sooner or Later». Colpo grosso anche la presenza dei **Negramaro**, premio rivelazione del Festivalbar 2005, gettonatissimi con il singolo «Nuvole e lenzuola».

La grande voce di **Skye** ex Morcheeba proporrà «Love Show». **Cesare Cremonini**, sceso da anni dalla 50 Special dei Lùnapop, regalerà emozioni con «Le tue parole fanno male».

Il cantante belga **Novastar** (all'anagrafe Joost Zweegers), famoso da anni in mezza Europa, si sta facendo apprezzare anche in Italia con il singolo «Never Back Down», uno dei brani più programmati dalle radio e un album, «Another Lonely Soul».

Il cantante belga Novastar

Autodidatta di ben cinque strumenti, **James Kakande** suona la chitarra nelle strade di Parigi ma decide di venderla per andare ad Hannover a far ascoltare un suo demo al Mousse T. che si innamora di lui e produce il suo primo hit. Il suo ultimo cd da cui canta «You you you», scelto per un noto spot tv e come inno della nazionale di Trinidad e Tobago si intitola «Little Red Bag».

Domani sera salirà sul palco il magico **Liga**, artista dei record, che a Trieste canterà «Le donne lo sanno» e «L'amore conta». Gradito ritorno anche per gli **Sugarfree** con «Solo lei mi dà». Dalle Barbados con un mix travolgente di r'n'b e ritmi caraibici arriva invece la nuova stella Robyn Rihanna Fenty meglio nota come **Rihanna**, che appena diciassettenne due anni fa si impose all'attenzione della stampa dopo essere stata scoperta dal produttore di Christina Aguilera e portata a New York peer firmare un contratto con la Def Jam. Nel 2006, dopo il tour con Gwen Stefani, esce «A girl like me», domani canterà «Sos».

Star della seconda serata, la regina dell'hip-hop e dell'r'n'b **Mary J. Blige**, in vetta a tutte le charts mondiali con un brano cantato in duetto con Bono degli U2, «One». E da Sanremo, i vincitori morali del festival, gli **Zeroassoluto**, ancora richiestissimi con «Svegliarsi la mattina».

Senza bisogno di presentazioni la pantera **Skin**, ex Skunk Anansie, sempre emozionante dal vivo con «Just let the Sun». Un altro gruppo interessantissimo è quello dei **Baustelle**, che propongono «La guerra è finita». Per chiudere, un grande talento emergente, il cantante inglese **Nate James**, che sta conquistando le classifiche con «The Message».

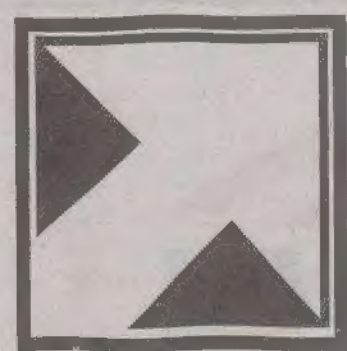
Gianfranco Terzoli

L'inedita coppia d'assi Alex Britti e Edoardo Bennato canta a Trieste «Notte di mezza estate»

CURIOSITÀ

Autore Marco Ciccia

Una tesi di laurea sul Festivalbar discussa in marzo all'ateneo di Trieste

Per la prima volta un evento mediatico di musica leggera è stato oggetto di tesi di laurea. Il 14 marzo scorso all'Università di Trieste Marco Ciccia di Conegliano (TV), si è laureato in Scienze della Comunicazione discutendo la tesi Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione dal titolo «La comunicazione nello spettacolo: l'evento Festivalbar», (relatore il professor Franco Grossi). La tesi offre una specie di enciclopedia della manifestazione e ne tratta storia, organizzazione, struttura e dettagli tecnici, prendendo in considerazione l'evento quale mezzo di comunicazione di massa, esaminandone anche l'aspetto relativo all'impegno sociale svolto dalla kermesse in ogni sua edizione.

Da sinistra: la «cantantessa» Carmen Consoli, il gruppo dei Negramaro, il redivivo Omar Pedrini (che a Trieste torna a esibirsi dal vivo dopo due anni di assenza) e, a destra, Rihanna, la nuova stella della musica caraibica

I legami con Trieste della manifestazione ideata da Vittorio Salvetti, che ritorna in città dopo vent'anni di assenza

Quando Pilade vinse cantando «Ciao»

Il musicista triestino del Clan Celentano si aggiudicò la prima edizione nel 1964

di Carlo Muscatello

Il Festivalbar ritorna a Trieste dopo una lunga assenza. E la storia di un antico e a tratti problematico rapporto si arricchisce di un nuovo capitolo.

Sì, perchè il legame della città con la manifestazione inventata da Vittorio Salvetti, e ora condotta dal figlio Andrea, è antico e strettissimo.

Un rapporto che comincia subito, già alla prima edizione, quando nel 1964 ad Asiago un giovanissimo Pilade (all'anagrafe Lorenzo Pilat, all'epoca in forze al Clan di Celentano) si impone con la canzone «Ciao». I giornali dell'epoca rimarcano che il giovanotto triestino alla fine batte anche il favorito Bobby Solo (Roberto Satti, di origine istriana), vincitore del girone dei big. Anche se poi, nella storia della rassegna, l'emulo italiano di Elvis Presley venne a lungo ricordato come il primo vincitore.

Passano cinque anni. E nel '69 Lucio Battisti realizza sulla costiera triestina, a Grignano, il filmato di «Acqua azzurra acqua chiara», brano con cui vinse l'edizione di quell'anno del Festivalbar e si piazzò per varie settimane ai primi posti delle classifiche di vendita. Una sorta di video ante litteram, che è stato riproposto molti anni dopo nella manifestazione, nell'ambito di una retrospettiva filmata sulle canzoni che hanno iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della rassegna.

Anche per quel motivo, Salvetti senior era molto legato a Trieste, dove negli anni Sessanta aveva lavorato come organizzatore di spettacoli musicali (alla Caravella di Sistiana, per esempio) e di concorsi per esordienti. Negli anni Ottanta il suo Festivalbar è ormai adulto. Dopo essere riuscito a sopravvivere alla scomparsa dei jukebox, si lega al mondo delle radio, annusa i nuovi fenomeni musicali, lancia nuovi personaggi, italiani e stranieri. E lui prova e riprova a portare la rassegna sotto l'ombra di San Giusto.

Dopo vari tentativi andati a male, ci riesce nell'86, quando il Festivalbar fa tappa per la prima volta in piazza Unità. L'ingresso è libero, la piazza è piena, non tutti i presenti sono arrivati per ascoltare i cantanti... Ne fa le spese Loredana Bertè, oggetto di un lancio di uova. Poi entra Sabrina Salerno e fa un mezzo scivolone sulle uova spiaccicate sul palcoscenico...

Peccato. Quell'86 è l'anno di «Easy Lady» di Spagna e della vittoria di Tracy Spencer con «Run to me». Tanta dance, insomma, anche e soprattutto made in Italy. In una rassegna rilanciata dal successo, l'anno precedente, dei Righeira con «L'estate sta finendo».

All'inizio degli anni Novanta, la finale del Festivalbar viene sfrattata dall'ormai tradizionale cornice dell'Arena di Verona. Problemi di permessi, di monumenti da preservare, di soprintendenze alle belle arti... Salvetti trova la soluzione. Si chiama Villa Manin, a Passariano, in Friuli.

Nel '95 tenta di tornare a Trieste. Non ci riesce. Problemi di rapporti col Comune, di soldi, di finanziamenti che non arrivano. In compenso il carrozzone fa spesso tappa all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. Nel '96 anche all'Arena di Pola. Fino al gran ritorno di quest'anno.

Mary J. Blige, regina dell'hip-hop, star della seconda serata

CURIOSITÀ

Fiorello preferisce la carne rossa, il mago Forest è una buona forchetta

Ilary e Cristina, un menu di pesce

Ilary Blasi? «Branzino al finocchio». Cristina Chiabotto? «Grigliata di pesce e gamberoni ai ferri». Fiorello? «Niente spine, solo carne rossa». Il mago Forest? «Un po' di tutto: è una buona forchetta». Ecco cosa mangiano, a Trieste, i vip che in questi giorni stanno animando le serate nostrane. I tre moschettieri del Festivalbar e il mattatore di «Volevo fare il ballerino», non si tirano indietro davanti alle specialità della cucina locale, anzi, sperimentano i piatti e consumano tutto fino alla fine. Altro che diete! Certo, il menu è leggero e calibrato - in fin dei conti il sole in questi giorni ha iniziato a picchiare cocente ed è preferibile non esagerare con grassi e condimenti - però tutti e quattro non disdegnano una buona pietanza a cinque stelle. Tante sono quelle del Greif Maria Theresia, il lussuoso albergo di Michela Fassa che sta ospitando le star italiane.

«Hanno mostrato molto interesse per le pietanze triestine – rivela il signor Adalberto, responsabile della ristorazione – infatti oggi (ieri, ndr) abbiamo servito loro un antipasto con della granceola freschissima, delle cappesante gratinate e dei gamberoni pescati nel golfo. Il giorno prima, invece, i tre conduttori del Festivalbar hanno pasteggiato con del rombo e una grigliatina di pesce azzurro. In generale, dimostrano di gradire soprattutto quest'ultimo, mentre Fiorello preferisce della carne rossa». E per il dessert? «Si tengono tutti sul leggero – replica – niente dolci, meglio della frutta fresca, anche a colazione, dove presentiamo un ricco buffet di croissant, succhi, yogurt e marmellate. Dolci a parte, mangiano tutti a sazietà». Possibile? Anche le longilinee Chiabotto e Blasi? «Sul serio – prosegue - niente dieta, nemmeno da parte dalle due ragazze». Cosa che farà suscitare l'invidia del gentil sesso.

Uniti sul palco e uniti a tavola? Sì, almeno stando a quanto riferisce il personale del Grief: i tre conduttori del Festivalbar mangiano sempre insieme e appaiono molto affiatati anche con l'entourage di tecnici, operatori e manager che li accompagna. Qualche richiesta particolare? «No – risponde il responsabile della ristorazione – devo dire la verità: non hanno domandato nulla di capriccioso o stravagante. Dirò di più: mi sono sembrati delle persone veramente semplici. Non i soliti divi che trascorrono la maggior parte del tempo col cellulare in mano e danno ordini secchi ai camerieri: scambiano le battute con noi dell'albergo e si comportano proprio come la gente comune. Insomma, delle brave persone».

I più simpatici? «Fiorello e Forest sono divertentissimi – risponde Adalberto – ma anche le due conduttrici risultano davvero amabili». Il più mattiniero? «Diciamo che ad alzarsi prima sono le donne – conclude – oggi, per esempio, Ilary Blasi si è alzata dal letto ben prima delle 10». E si sa che chi fa parte di questo mondo, avvezzo alle ore piccole per via degli spettacoli, non apre occhio prima del pomeriggio.

tiz. ca.